

ALBI E ORDINI DELLE PROFESSIONI SANITARIE: PRESENTATI AL SENATO I NOSTRI EMENDAMENTI AL DDL BOLDI

Il giorno 8 luglio 2009 la Commissione Sanità del Senato ha assunto il disegno di legge n. 1142 quale testo base per il prosieguo dell'iter per l'approvazione degli albi e degli ordini delle professioni sanitarie: esso prevede l'istituzione dell'ordine professionale delle professioni tecnico-sanitarie e della prevenzione, non riconoscendo la specificità dell'area della Prevenzione. Senza perdere neppure un minuto, e, vogliamo sottolinearlo, con l'autorevolezza che le proviene dalla sua storia, dalla sua capacità d'interloquire con i livelli istituzionali, ma anche dallo spessore delle argomentazioni addotte nel caso in questione in relazione agli aspetti normativi, l'UNPISI ha cercato e ottenuto la collaborazione dell'ASNAS, e ha proposto alla Commissione Sanità del Senato gli indispensabili emendamenti al DDL Boldi, ottenendo un primo, sensibile e relevantissimo, ascolto: una attenzione che si è subito tradotta in iniziativa parlamentare.

Con nota del 21 Luglio scorso, il Segretario della Commissione Sanità del Senato, Senatore Luigi D'Ambrosio Lettieri, ci ha comunicato di aver accolto le nostre osservazioni e di aver presentato i relativi emendamenti al Testo: ciò in poche parole vuol dire che un'altissima istituzione parlamentare ha fatto proprio il principio della differenziazione delle Professioni Sanitarie della Prevenzione rispetto alle specificità delle altre Professioni Sanitarie. Non è ancora una vittoria piena ma di certo è un primo, fondamentale, passo in avanti verso il superamento del progetto di "accorpamento" delle professioni della terza e quarta classe che ci vede privati del riconoscimento della natura specifica della nostra professione. Per questo ringraziamo ancora una volta chi, come il Senatore D'Ambrosio Lettieri, il Senatore Saccomanno, il Senatore Costa, l'Onorevole Carlucci, e il Senatore Tomassini, Presidente della Commissione Sanità del Senato, con lungimiranza e senso della opportunità istituzionale, ha fatto da apripista in un percorso accidentato ma sul quale confidiamo possa incamminarsi il Parlamento intero, considerata la legittimità –ma, di più: la necessità- della nostra richiesta, anche ai fini del superamento dei profili di incostituzionalità che, altrimenti, rischierebbero probabilmente di inficiare l'iniziativa parlamentare a favore degli Albi e degli Ordine delle Professioni sanitarie.

Nel pubblicare la nostra proposta e gli emendamenti presentati dal Sen. D'Ambrosio Lettieri, auspichiamo che non vengano mai a mancare l'intelligenza, l'accortezza e l'onestà intellettuale che, sole, possono dar forza all'iniziativa dei TdP: quella per il bene comune e per la crescita dell'intera categoria, ma contrastando ogni velleitario, mediocre, e inutile, impulso individualistico.

Con fiducia, e guardando agli orizzonti che abbiamo davanti, vi aspettiamo al Congresso nazionale di Caserta dell'11 settembre prossimo: numerosi per dare vigore, insieme, al nostro confronto con le Istituzioni, testimoniando l'importanza e l'urgenza dei nostri obiettivi.